

REGENERATION

Guidare il cambiamento tra presidio del rischio e crescita sostenibile nel banking

Il Percorso ESG Professional 2026

Ottobre - Dicembre 2026



Overview

Guidare il cambiamento tra presidio del rischio e crescita sostenibile nel banking

Percorso ESG Professional 2026

Il contesto normativo, competitivo e di mercato sta progressivamente ridefinendo il ruolo delle funzioni creditizie e commerciali delle banche, richiedendo una piena integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali e nelle strategie di sviluppo. In questo scenario, Analisti Credito, Relationship Manager e Risk Analyst sono chiamati a tradurre linee guida strategiche e vincoli regolamentari in valutazioni rigorose, coerenti e difendibili, nonché in proposte commerciali capaci di generare valore.

Il percorso ESG Professional 2026 nasce con l'obiettivo di accompagnare i professionisti lungo questa trasformazione, fornendo strumenti operativi, metodologie e casi applicativi per integrare in modo sistematico i driver ambientali, sociali e di governance nelle attività quotidiane. Il programma combina approccio tecnico, visione di rischio e orientamento business, consentendo di colmare il gap tra indirizzo strategico e pratica operativa.

Attraverso moduli progressivi e fortemente applicativi, i partecipanti svilupperanno la capacità di leggere il profilo ESG dell'impresa, valutarne gli impatti sul merito creditizio e trasformare tali evidenze in leve di dialogo e proposta. Il percorso rappresenta quindi un passaggio chiave per rafforzare la qualità delle decisioni creditizie, migliorare la gestione del portafoglio e cogliere le opportunità connesse alla transizione sostenibile.

A chi é rivolto?

Target: Analisti Credito, Relationship Manager, Risk Analyst.

Obiettivo:

Trasformare le linee guida strategiche in analisi rigorose e proposte commerciali.

Agenda

Modulo 1

Workflow & Compliance: l'ESG nel workflow quotidiano 15 ottobre 2026

L'integrazione dei fattori ESG nei workflow operativi rappresenta oggi una priorità per garantire coerenza tra processi interni e requisiti normativi in evoluzione. Il professionista è chiamato a operare in contesti sempre più strutturati, dove checklist, flussi informativi e standard documentali diventano elementi critici di presidio. Questo modulo si focalizza sulla traduzione concreta delle linee guida in strumenti operativi quotidiani, assicurando adeguatezza, tracciabilità e qualità del processo di istruttoria, con un forte presidio dei rischi di non conformità.

Obiettivo: padroneggiare gli strumenti pratici e le checklist necessarie per integrare i fattori ESG nei processi di fido quotidiani. Il professionista imparerà a validare la documentazione del cliente e a riconoscere i segnali di allarme, garantendo la massima sicurezza operativa e normativa alla banca

- Standard di Istruttoria: guida pratica all'uso delle nuove checklist ESG nei processi di fido
- Adeguatezza documentale: come validare le dichiarazioni del cliente
- Reporting operativo: produrre flussi informativi per la funzione ESG
- Cronoprogramma normativo: le scadenze 2026 che il professionista deve conoscere

Modulo 2

L'istruttoria pratica: valutare il single name sul campo

29 ottobre 2026

La crescente rilevanza dei fattori ESG impone un'evoluzione dell'istruttoria creditizia, che non può più limitarsi alla sola analisi economico-finanziaria. È necessario sviluppare una capacità di lettura integrata del cliente, combinando dati quantitativi e informazioni qualitative. Il modulo guida i partecipanti nell'applicazione pratica di tali logiche, trasformando il questionario ESG e i dati di contesto in elementi concreti di valutazione del merito creditizio e della sostenibilità prospettica dell'impresa.

Obiettivo: il modulo punta a trasformare i dati ESG in indicatori concreti per misurare il merito creditizio e la reale capacità di rimborso dell'impresa. Attraverso l'analisi dei piani di cambiamento aziendali, il partecipante imparerà a scrivere proposte di delibera capaci di valorizzare i punti di forza della transizione ecologica

- Analisi tecnica del questionario ESG: oltre la mera compilazione
- L'incrocio tra dati finanziari e rating ESG nel calcolo del rating finale
- Check-up del Piano di Transizione: l'azienda è davvero pronta al cambiamento?
- Use Case: scrittura della proposta di fido evidenziando i mitiganti ESG

Modulo 3

Data Management e governo del portafoglio

12 novembre 2026

La qualità e la granularità del dato rappresentano un fattore abilitante per l'efficacia dei modelli di rischio e per il corretto governo del portafoglio crediti. In ambito ESG, la gestione delle informazioni richiede un livello di accuratezza ancora più elevato, sia in fase di acquisizione sia di aggiornamento. Il modulo affronta il tema del data management come leva strategica, fornendo strumenti per migliorare la qualità del patrimonio informativo e prevenire distorsioni nei processi valutativi e decisionali.

Obiettivo: imparare a governare il patrimonio informativo della banca per assicurare che ogni cliente sia censito con precisione tecnica. Il modulo insegna a utilizzare le piattaforme digitali per correggere le anomalie anagrafiche, proteggendo così la stabilità e la qualità del rating dell'intero portafoglio crediti.

- Qualità dei dati: geolocalizzazione e codici ATECO 2026 per un profilo di rischio accurato
- L'importanza del dato granulare per gli algoritmi di rischio statistico
- Aggiornamento dello Stock: procedure per la manutenzione costante dei dati ESG sui clienti in essere
- Utilizzo delle piattaforme di data-providing ESG in fase di pre-istruttoria
- USE case: caso Ateco Holding Finanziarie vs Ateco Prevalente

Modulo 4

Risk Mapping: sicurezza del territorio e asset

26 novembre 2026

I rischi fisici e territoriali legati ai cambiamenti climatici stanno assumendo un peso crescente nella valutazione del rischio di credito e nella gestione delle garanzie. La capacità di integrare dati territoriali e strumenti di risk mapping diventa quindi cruciale per anticipare vulnerabilità e segnali di deterioramento. Il modulo consente di sviluppare una lettura evoluta del rischio ESG, rafforzando la capacità di analisi attraverso l'utilizzo di mappe, indicatori e tecniche di intervista mirate.

Obiettivo: il modulo fornisce le competenze per utilizzare le mappe dei rischi climatici e sociali nella valutazione delle garanzie reali e degli immobili. Il professionista sarà in grado di identificare in anticipo le vulnerabilità del territorio e di condurre colloqui tecnici con gli imprenditori per far emergere i rischi latenti.

- Utilizzo operativo delle mappe di rischio idrogeologico e sismico
- Stima del valore residuo delle garanzie reali in aree ad alto rischio fisico
- Intervista ESG: domande tecniche per capire l'esposizione ai rischi naturali
- Use case: gli indicatori di rischio come EW per intercettare segnali di allarme sui cluster territoriali

Modulo 5

Business & Advisory: sviluppo del valore green

10 dicembre 2026

L'ESG non rappresenta solo un ambito di rischio, ma anche una leva strategica per lo sviluppo commerciale e la creazione di valore. Le banche sono chiamate a evolvere verso un modello di relazione più consulenziale, in cui il dialogo con il cliente integra sostenibilità, investimenti e performance economica. Questo modulo sviluppa competenze di business e advisory, permettendo di tradurre il profilo ESG del cliente in opportunità di finanziamento, fidelizzazione e posizionamento competitivo.

Obiettivo: il modulo fornisce le competenze per utilizzare le mappe dei rischi climatici e sociali nella valutazione delle garanzie reali e degli immobili. Il professionista sarà in grado di identificare in anticipo le vulnerabilità del territorio e di condurre colloqui tecnici con gli imprenditori per far emergere i rischi latenti.

- Sustainability-Linked Loans: negoziazione dei KPI e strutturazione dei finanziamenti agevolati.
- Advisory commerciale: argomentare i benefici economici legati al miglioramento del profilo ESG
- Monitoraggio post-erogazione: la raccolta delle evidenze sul raggiungimento dei target
- Il catalogo prodotti Green: mutui efficienti e prestiti per la transizione
- Cross-selling ESG: integrare prodotti assicurativi a protezione dei rischi climatici
- Use case: il mancato rispetto dei covenant ESG e l'attivazione dei mitigant

Finanzia la formazione con fondi interprofessionali

Se sei interessato al nostro percorso formativo e la tua azienda è iscritta a uno o più fondi interprofessionali per la formazione, puoi finanziare il percorso tramite il fondo stesso.

CRIF Academy



Clicca [qui](#) per iscriverti

Info

T 051 417 5110 | E crifacademy@crif.com